

Maestre

Centro di ricerca per la pace

31-05-2008

Tra le notizie della nonviolenza in cammino, che il Centro di ricerca per la pace di Viterbo propone a tutte le persone amiche della nonviolenza, riceviamo due citazioni. Minime. Volentieri le diffondiamo. Red

HANNAH ARENDT: LIBERTA'

Perciò, nonostante il notevole influsso esercitato sulla tradizione culturale dall'idea di una libertà interiore, distinta da quella politica, sembra pacifico che l'uomo non potrebbe conoscere la libertà interiore se non avesse prima sperimentato l'essere libero come una realtà concreta della vita nel mondo. Acquistiamo per la prima volta coscienza della libertà o del suo contrario nel nostro rapporto con gli altri, non nel rapporto con noi stessi.

[Da Hannah Arendt, *Tra passato e futuro*, Garzanti, Milano 1991, p. 199].

SIMONE WEIL: IL ROVESCIMENTO

Il rovesciamento del rapporto tra mezzi e fini, rovesciamento che in una certa misura è la legge di ogni società oppressiva, diventa qui totale o quasi, e si estende a quasi tutto. Lo scienziato non fa appello alla scienza con lo scopo di arrivare a vedere più chiaro nel proprio pensiero, ma aspira a conseguire dei risultati che possano aggiungersi alla scienza costituita. Le macchine non funzionano per permettere agli uomini di vivere, ma ci si rassegna a nutrire gli uomini affinché servano le macchine.

[Da Simone Weil, *Riflessioni sulle cause della libertà e dell'oppressione sociale*, Adelphi, Milano 1983, 1984, p. 112].